® F.lli Galbarini Srl - GREEN STAR
Via Campestre 41
Bresso (MI) - Italy 20091
Tel. (+39) 02 6101256
Fax (+39) 02 6108042

HIGH TECH
LUBRICANTS & ADDITIVES

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

132002 SINTOL MAXI

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : 132002 SINTOL MAXI

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Fluido emulsionabile EP ad alte prestazioni per lavorazione metalli.
Settori d'uso:
Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

F.lli Galbarini Srl - GREEN STAR ®
Via Campestre 41 -20091 Bresso (MI) - Italy
Tel. (+39) 02 6101256 - Fax (+39) 02 6108042
Persona competente responsabile SDS: info@greenstar.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

(+39) 02 6101256

CENTRI ANTIVELENO ITALIANI:
CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" DEA. Roma, P.za Sant'Onofrio, 4 - 00165. Tel 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia. Foggia, V.le Luigi Pinto, 1 - 71122. Tel 800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli". Napoli, Via A. Cardarelli, 9 - 80131. Tel 081-5453333
CAV Policlinico "Umberto I". Roma, V.le del Policlinico, 155-161. Tel 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli". Roma, Largo Agostino Gemelli, 8 - 168. Tel 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica. Firenze, Largo Brambilla, 3 - 50134. Tel 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica. Pavia, Via Salvatore Maugeri, 10 - 27100. Tel 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda. Milano, Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Tel 02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII. Bergamo, Piazza OMS, 1 - 24127. Tel 800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona. Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1. Tel 37126-800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
Nessuno.

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Aquatic Chronic 3

Codici di indicazioni di pericolo:
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto è pericoloso per lo ambiente poichè è nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
Nessuno.

Codici di indicazioni di pericolo:
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:
Prevenzione
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
Smaltimento
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo
Distillalti (petrolio) naftenici leggeri "hydrotreating" contiene meno del 3 % di estratto di Dmso secondo la misurazione IP 346

Nota L - Si applica la classificazione armonizzata come cancerogeno a meno che si possa dimostrare che la sostanza contiene meno del 3 % di estratto di dimetil solfossido secondo la misurazione IP 346 ("Determinazione dei policiclici aromatici negli oli di base inutilizzati lubrificanti e nelle frazioni di petrolio senza asfaltene — estrazione di dimetil solfossido", Institute of Petroleum, Londra), nel qual caso si effettua una classificazione in conformità del titolo II del presente regolamento anche per detta classe di pericolo.

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACh
Distillalti (petrolio) naftenici leggeri "hydrotreating" Note: L	>= 56,60 <= 59,00%	Asp. Tox. 1, H304 ATE oral > 5.000,0 mg/kg ATE dermal > 2.000,0 mg/kg ATE inhal > 5,5mg/l/4 h	649-466-00-2	64742-53-6	265-156-6	01-2119480375-34-XXXX
(Z)-9-Octadecen-1-ol ethoxylated	>= 4,50 <= 4,90%	Skin Irrit. 2, H315; Aquatic Chronic 2, H411	ND	9004-98-2	500-016-2	01-2120139360-66-XXXX
(9Z)-N-[2-(2-hydroxyethoxy)ethyl] octadec-9-enamide	>= 2,50 <= 2,90%	Eye Irrit. 2, H319	ND	26027-37-2	607-851-2	ND
2-(2-butossietossi)etanolo	>= 2,00 <= 2,40%	Eye Irrit. 2, H319 ATE oral = 8.000,0 mg/kg ATE dermal = 4.000,0 mg/kg ATE inhal = 374,0mg/l/4 h	603-096-00-8	112-34-5	203-961-6	01-2119475104-44-XXXX
N-metil-N-[C18-(insaturo)alcanoil] glicina	>= 0,76 <= 0,90%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 4, H332; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 3, H412 Tossicità acuta Fattore M = 1 ATE inhal = 1,8mg/l/4 h	ND	ND	701-177-3	01-2119488991-20-XXXX

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:
Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):
Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:
Sciacquare la bocca del soggetto con acqua. Consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:
Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:
Getti d'acqua. Usare getti d`acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.
Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.
L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:
Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.
Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:
Indossare guanti ed indumenti protettivi.
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia
Successivamente alla raccolta, lavare la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:
Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall`esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:
Seguire le norme di buona igiene sul luogo di lavoro.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:
Distillalti (petrolio) naftenici leggeri "hydrotreating":
TLV-TWA= 1 mg/m3 (UE)
TLV-STEL= 3 mg/m3 (UE)

2-(2-butossietossi)etanolo:
CVE: TWA 10 ppm 67.5 mg/m3 STEL 15 ppm 101.2 mg/m3
MAK DFG 10 ppm 67 mg/m3

- Sostanza: Distillalti (petrolio) naftenici leggeri "hydrotreating"
DNEL
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 5,4 (mg/m3)

- Sostanza: (Z)-9-Octadecen-1-ol ethoxylated
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 294 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 2080 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 25 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 1250 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 87 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,002 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 86,9 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,002 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 86,9 (mg/kg/Sedimenti)
Suolo = 1 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: 2-(2-butossietossi)etanolo
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 67,5 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 83 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 40,5 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 50 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 5 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 67,5 (mg/m3)
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 40,5 (mg/m3)
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 101,2 (mg/m3)
Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 60,7 (mg/m3)
PNEC
Acqua dolce = 1,1 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 4,4 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,11 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,44 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 200 (mg/l)
Suolo = 0,32 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: N-metil-N-[C18-(insaturo)alcanoil]glicina
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 0,1 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 10 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,1 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 5 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 5 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 18 (mg/m3)
Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Dermica = 100 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 9 (mg/m3)
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Dermica = 50 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 92 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 0,01 (mg/m3)
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 5 (mg/m3)
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 18 (mg/m3)
Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 9 (mg/m3)
PNEC
Acqua dolce = 0,043 (mg/l)
Acqua di mare = 0,043 (mg/l)
Emissioni intermittenti = 0,0043 (mg/l)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:
Usi professionali:
Arieggiare bene l´ ambiente. Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani
Non necessaria per il normale utilizzo.

ii) Altro
Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria
Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	liquido	
Colore	giallo ambra	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	Non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	Non determinato	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non determinato	
Infiammabilità	Non determinato	
Limite inferiore e superiore di esplosività	Non determinato	
Punto di infiammabilità	Non determinato	
Temperatura di autoaccensione	Non si infiamma spontaneamente	
Temperatura di decomposizione	Non determinato	
pH	9,5 (5% in H2O)	
Viscosità cinematica	> 20.5 cSt (40°C)	
Solubilità	solventi	
Idrosolubilità	emulsionabile	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non determinato	
Tensione di vapore	Non determinato	
Densità e/o densità relativa	0,9 g/cm3 (20°C)	
Densità di vapore relativa	Non determinato	
Caratteristiche delle particelle	Non pertinente	Reg (CE) 1907:06, Annex VII, 7.14

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non pertinente

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Relativi alle sostanze contenute:
2-(2-butossietossi)etanolo:
Evitare il contatto con aria.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 216.428,6 mg/kg
ATE(mix) dermal = ∞
ATE(mix) inhal = 96,3 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:
Distillalti (petrolio) naftenici leggeri "hydrotreating":
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 5000
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000
CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 5,53

(Z)-9-Octadecen-1-ol ethoxylated:
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Irritante per gli occhi - Via: Oculare - Specie: Coniglio Negativo - Fonte: OECD 405
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle - Specie: Porcellino d'India Negativo - Fonte: OECD 406

2-(2-butossietossi)etanolo:
RISCHI PER INALAZIONE:Una contaminazione nociva dell'aria sar·raggiunta lentamente per evaporazione di questa sostanza a 20?C; tuttavia, per nebulizzazione o per dispersione, molto pi·velocemente.
EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:La sostanza e' irritante per gli occhi
EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE:Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI
CUTE Cute secca.
OCCHI Arrossamento. Dolore.
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 8000
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 4000
CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 374

N-metil-N-[C18-(insaturo)alcanoil]glicina:
Tossicità acuta - orale: DL□□=9.200,0 mg/kg, Specie Ratto
Tossicità acuta - inalazione: CL□□=1,8 polvere/nebbia mg/L, Ratto
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Provoca gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione cutanea: Non sensibilizzante. Guinea pig maximization test (GPMT)
Mutagenicità delle cellule germinali: Per questa sostanza non esistono prove di proprietà mutagene.
Cancerogenicità: Non vi sono prove che il prodotto può provocare il cancro.
Tossicità per la riproduzione - fertilità: Per questa sostanza non esistono prove di tossicità per la riproduzione.
CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 1,8

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:
Distillalti (petrolio) naftenici leggeri "hydrotreating":
EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/L - Durata h: 48
LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/L - Durata h: 96

(Z)-9-Octadecen-1-ol ethoxylated:
LC50 - Specie: Pesci = 108 mg/kg - Durata h: 96 - Note: OECD 203
EL50 - Specie: Dafnie = 51 mg/kg - Durata h: 48 - Note: OECD 202
EL50 - Specie: Alghe > 10 mg/kg - Durata h: 72 - Note: OECD 201

2-(2-butossietossi)etanolo:
C(E)L50 (mg/l) = 2700

N-metil-N-[C18-(insaturo)alcanoil]glicina:
CL□□= 1-10 mg/l (pesci, Leuciscus idus (Ido dorato), 96h)
CE□□= 0.43 mg/ (invertebratil, Daphnia magna, 48h)
CE□□= 6.3 mg/l (piante aquatiche, Desmodesmus subspicatus, 72h)
CE□□>1000 mg/l (microrganismi, Fanghi attivi, 3h)

Il prodotto è nocivo per l'ambiente e per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:
Distillalti (petrolio) naftenici leggeri "hydrotreating":
Non sono disponibili dati sulla biodegradabilita di questo prodotto.

(Z)-9-Octadecen-1-ol ethoxylated:
Rapidamente degradabile=83,6% - 28d (OECD 301/B)

2-(2-butossietossi)etanolo:
La sostanza è miscibile in acqua e dovrebbe percolare nelle acque di falda, perdersi in acque sotterranee ed essere biodegradata.

N-metil-N-[C18-(insaturo)alcanoil]glicina:
Biodegradazione: Degradazione 85%: 28 giorni - OECD 301B
Domanda chimica di ossigeno: 2400 mg O2/g

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:
2-(2-butossietossi)etanolo:
La sostanza non dovrebbe bioaccumulare.

N-metil-N-[C18-(insaturo)alcanoil]glicina:
Potenziale di bioaccumulo: Il prodotto non è bioaccumulabile.
Coefficiente di ripartizione: log Pow: >= 3.5 <= 4.2 @ 20°C

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:
2-(2-butossietossi)etanolo:
La elevata idrosolubilità ed il basso coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua indicano che l'adsorbimento ai solidi sospesi e la ripartizione nei sedimenti non sono significativi

N-metil-N-[C18-(insaturo)alcanoil]glicina:
Tensione superficiale < 60 mN/m @ 20°C

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.
Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 (testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) e s.m.i.
REGOLAMENTO (CE) 1907/2006 (REACH) - Allegato XIV, Allegato XVII e s.m.i.
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 (CLP) e s.m.i.
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2020/1182
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/643
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/849
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2022/692
REGOLAMENTO (UE) 2020/878 (Prescrizioni per la compilazione delle schede di dati di sicurezza)
Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter) e s.m.i.
Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)
In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC≥0,1%

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3
H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 = Provoca irritazione cutanea
H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.
H318 = Provoca gravi lesioni oculari
H332 = Nocivo se inalato.
H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H412-Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.Procedura di classificazione:Metodo di calcolo

Fonti Bibliografiche:
SAX 12 Ed Van Nostrand Reinhold
MERCK INDEX 15 Ed
ECHA: European Chemicals Agency (https://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals)
OSHA: European Agency for Safety and Health at Work
IARC: International Agency for Research on Cancer
IPCS: International Programme on Chemical Safety (Cards)
NIOSH: Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
TOXNET: Toxicology Data Network
WHO: World Health Organization
CheLIST: Chemical Lists Information System
GESTIS: Inetrnational Limit Value (https://limitvalue.ifa.dguv.de/)

Acronimi:
- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- ADR: Accord Européen Relatif au Transport International des Marchandises Dangereuses par Route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
- CSR: Chemical Safety Report (Rapporto sulla Sicurezza Chimica)
- DNEL: Derived No Effect Level (Livello derivato senza effetto)
- EC Effective Concentration (Concentrazione con effetto)
- IATA International Air Transport Association
- IMDG International Maritime Dangerous Goods
- LC Lethal Concentration (concentrazione letale)
- LD Lethal Dose (dose letale)
- PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico)
- PNEC: Predicted No Effect Concentration (Prevedibile concentrazione priva di effetti)
- STEL: Short Term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine)
- SVHC: Substance of Very High Concern (Sostanza estremamente preoccupante)
- TLV: Threshold Limit Value (valore limite di soglia)
- TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
- vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative and toxic (Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

AVVISO AGLI UTILIZZATORI:
Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle conoscenze disponibili alla data di compilazione relative alle prescrizioni per la sicurezza, la salute, la protezione dell'ambiente ed il corretto uso del prodotto.
L'utilizzatore deve tenere presenti i possibili rischi legati ad un uso del prodotto diverso da quello per cui il prodotto viene fornito.
La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dall'applicazione dell'insieme di regolamentazioni pertinenti la sua attività.
L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzo del prodotto pericoloso.
La scheda non esonera l'utilizzatore dall'assicurarsi che non gli competano obblighi diversi da quelli citati e

regolamentanti la detenzione e l'uso del prodotto di cui è l'unico responsabile.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.